COMUNE DI ACQUASANTA TERME

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

IL SINDACO

Registro Generale n. 194
ORDINANZA N. 164 DEL 13-08-2019
Prot. n. 12372
Albo n. 907

Oggetto: SISMA DEL 24.08.2016 E SUCCESSIVE REPLICHE - ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 54 DEL D. LGS. 267/2000 DI SGOMBERO E DI NON UTILIZZAZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN ACQUASANTA TERME FRAZIONE TORRE SANTA LUCIA FG. 37 PARTICELLA 150 SUB. 1 E SUB. 3 A SEGUITO DI PERIZIA GIURATA DELL'ING. RUGGIERI ROBERTA E REVOCA ORDINANZA N. 142 DEL 20/03/2017

Premesso che:

- alle ore 3.36 del 24-08-2016 si è verificata una forte scossa sismica seguita da una significativa attività tellurica che ha provocato danni ingenti su tutto il territorio comunale;
- in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- a causa dei crolli verificatisi si sono registrati danni alla viabilità, agli impianti ed agli edifici, sia pubblici che privati;
- esiste il pericolo di un diretto, ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale alle persone nei crolli che potrebbero ancora verificarsi;

Visto l'art. 16 del D.P.R. 6 Feb. 1981 n. 66;

Vista l'art 15 della legge 24 Feb. 1992 n. 225 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 54 del D. Lgs 18 Agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Vista la delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 con lo quale è stato dichiarato fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24.08.2016 che ha interessato il territorio Marche;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

Considerato che nei medesimi territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria che sono stati colpiti dagli eventi sismici del 24.08.2016 del 26.10.2016 e a partire dalle ore 07.40 del 30 ottobre 2016 si sono

verificati ulteriori forti terremoti, che hanno colpito duramente il territorio comunale, determinando un ulteriore aggravamento della situazione di criticità conseguente agli eventi del 24 agosto e del 26 ottobre;

Visto l'art. 1 dell'Ordinanza n. 10 del 19/12/2016 - Disposizioni concernenti i rilievi di agibilità post-sismica che hanno colpito il terremoto delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24/08/2016, modificato dall'art. 7 dell'ordinanza n. 12 del 09/01/2017 in materia di perizia giurata relativa alla scheda AeDES;

Richiamata la scheda FAST n. 003 del 16/02/2017 con esito "Edificio non utilizzabile" compilata in base al sopralluogo effettuato dalla squadra MR 535 sull'edificio sito in Acquasanta Terme, Frazione Torre Santa Lucia, catastalmente identificato al Fg. 37 Particella 150 Sub. 1 (Edificio 1) e Sub. 3 (Edificio 2);

Richiamata l'ordinanza sindacale n. 142 del 20/03/2017, Prot. n. 3796, Albo n. 318 con la quale veniva ordinato lo sgombero immediato dell'edificio in base alla suddetta scheda FAST;

Visto l'esito della successiva verifica di danno ed agibilità realizzata attraverso la compilazione delle n. 2 Schede AeDES allegate alla perizia giurata redatta dall'Ing. Ruggieri Roberta, iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Teramo al n. 1550, a seguito dei sopralluoghi effettuati in data 22/03/2017 e 27/04/2017, con la quale si esprime il seguente giudizio di agibilità: *"B - edificio temporaneamente inagibile";*

Confermata la necessità, ai fini della tutela della privata e della pubblica incolumità e in attesa del ripristino delle condizioni di sicurezza, di interdire l'accesso e l'utilizzo totale dell'immobile privato sito in Acquasanta Terme, Frazione Torre Santa Lucia catastalmente identificato al Fg. 37 Particella 150, Sub. 1 (Edificio 1) e Sub. 3 (Edificio 2), dichiarato temporaneamente inagibile con esito **B** come da schede AeDES allegate;

DISPONE

per i motivi espressi in premessa e che si intendono richiamati, la revoca dell'ordinanza sindacale n. 142 del 20/03/2017, Prot. n. 3796, Albo n. 318 ed in sostituzione della stessa;

DICHIARA

per i motivi espressi in premessa e che si intendono richiamati, TEMPORANEAMENTE INAGIBILE l'immobile privato sito in Acquasanta Terme Frazione Torre Santa Lucia, catastalmente identificato al Fg. 37 Particella 150 Sub. 1 (Edificio 1) e Sub. 3 (Edificio 2);

ORDINA

per i motivi espressi in premessa e che si intendono richiamati, a conferma di quanto già disposto con ordinanza sindacale n. 142 del 20/03/2017, Prot. n. 3796, Albo n. 318 e fino a quando non sono ripristinate le condizioni di sicurezza, lo sgombero immediato dell'edificio sito in Acquasanta Terme Frazione Torre Santa Lucia, costituito dalle seguenti unità immobiliari:

1) **al foglio di mappa catastale 37 con la particella 150 Sub. 1 Categoria A/2 Classe 1 Piano T – 1 – 2 intestato a:**

Pizzingrilli Vincenzo nato in Acquasanta Terme il 05/09/1935 C.F. PZZVCN35P05A044C e residente in Frazione Torre Santa Lucia n. 15 – 63095 Acquasanta Terme (AP)

Valentini Domenica nata a Roccafluvione il 16/06/1940 C.F. VLNDNC40H56H390G e residente in Frazione Torre Santa Lucia n. 15 – 63095 Acquasanta Terme (AP)

2) **al foglio di mappa catastale 37 con la particella 150 Sub. 3 Categoria A/4 Classe 1 Piano S1 - T – 1 – 2 intestato a:**

Antonini Berta Lucia nata in Acquasanta Terme il 20/02/1943 C.F. NTNBTL43B60A044O e residente in Via della Stazione n. 72 – 63085 Maltignano (AP)

ORDINA

- per i motivi espressi in premessa e che si intendono richiamati, di interdire l'accesso e l'uso dell'immobile sopra identificato fino al ripristino delle condizioni di sicurezza;
- i seguenti provvedimenti di pronto intervento, come da allegate schede AeDES:
    - Sub. 1 (Edificio 1) messa in opera di cerchiature o tiranti; riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi; riparazione copertura; rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature; rimozione di tegole, comignoli, canne fumarie;
    - Sub. 3 (Edificio 2) messa in opera di cerchiature o tiranti; rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature;

DANDO ATTO

Che il presente provvedimento è suscettibile di successive integrazioni, modifiche, revoche conseguenti ad eventuali mutamenti delle condizioni di fatto;

DISPONE

che copia delle presente ordinanza sia immediatamente notificata agli intestati ed aventi causa dagli stessi di cui in narrativa e trasmessa al CCR di Macerata (MC) all'Ufficio di Polizia Municipale, alla Prefettura, al Servizio di Protezione Civile della Regione Marche, al Servizio Viabilità e al Servizio Interventi Sismici Idraulici e di Elettricità - ex Genio Civile della Provincia di Ascoli Piceno, alla stazione dei Carabinieri di Acquasanta Terme e pubblicata all'albo pretorio di questo Comune.

INFORMA

Che la Forza Pubblica è incaricata della verifica e dell'esecuzione della presente ordinanza.

Che è fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare la presente ordinanza e farla osservare.

Che la mancata osservanza della presente ordinanza è sanzionata ai sensi dell'art.650 c.p.

Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico dei destinatari del presente atto, che ne risponderanno in via civile, penale e amministrativa.

L'inoltro del ricorso non sospende comunque l'efficacia della presente ordinanza.

COMUNE DI ACQUASANTA TERME

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

IL SINDACO

INFORMA

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- gerarchico, al Prefetto di Ascoli Piceno, entro 30 giorni dalla notifica;

- giurisdizionale, al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche, entro 60 giorni dalla notifica;

- straordinario, al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla definitività dell'ordinanza ovvero dalla maturazione del silenzio-rigetto del ricorso gerarchico, trascorsi 90 giorni dalla proposizione dello stesso senza che il Prefetto abbia emanato un provvedimento espresso.

IL SINDACO
(DOTT. STANGONI SANTE)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 13-08-2019 al 28-08-2019
Lì 13-08-2019

L'INCARICATO DEL SERVIZIO
AGENTE P.L.
Alessandro Ranciaffi